



BCC VIGNOLE E BCC MONTAGNA PISTOIESE INSIEME PER COSTITUIRE "UN SOGGETTO PIU' FORTE PER RISPONDERE ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO"

I consigli di amministrazione della Bcc Vignole e della Bcc Montagna Pistoiese hanno avviato il percorso per arrivare alla fusione delle due Banche. I due storici istituti di credito – la Bcc di Vignole fu fondata nel 1904 e la Bcc della Montagna Pistoiese nel 1919 – definiranno a breve il piano industriale di fusione. L'operazione sarà quindi sottoposta al vaglio della Banca d'Italia per le necessarie autorizzazioni e infine le assemblee dei soci saranno chiamate ad approvare definitivamente la fusione.

«In un contesto di precarietà nei mercati e di difficoltà dell'economia locale – spiegano il presidente della Bcc Vignole Giancarlo Gori e il presidente della Bcc Montagna Pistoiese Nedo Ferrari – le due Banche di Credito Cooperativo hanno ritenuto opportuno andare verso una integrazione, per costituire un soggetto più forte e patrimonializzato che possa essere maggiormente in grado di rispondere alle sempre più stringenti esigenze del territorio e a supportare al meglio famiglie e imprese, secondo i valori e i principi ispiratori comuni del credito cooperativo».

La Banca di Credito Cooperativo di Vignole e della Montagna Pistoiese potrà contare infatti su oltre 5000 soci, 16 agenzie e su un patrimonio di vigilanza di 76 milioni e 583 mila euro. Significativi anche i dati aggregati di raccolta da clientela (oltre 661 milioni e 700 mila euro) e di impieghi a clientela (618 milioni e 725 mila euro). La solidità del nuovo soggetto è misurata anche da altri importanti indicatori: il rapporto tra patrimonio di base ed attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio) è pari al 12,42% (la media del sistema bancario a marzo 2011 era di 9,40%); il rapporto tra patrimonio di vigilanza ed attività di rischio ponderate (total capital ratio) è pari al 14,11% (a fronte del 12,90% della media del sistema bancario).

«Grazie al comune, forte radicamento sul proprio territorio, l'unione delle due banche favorirà una più incisiva azione di sostegno alle aziende e alle famiglie della Provincia di Pistoia, principale riferimento territoriale del nuovo istituto» - afferma il direttore generale della Bcc Vignole Elio Squillantini.

«Le due BCC, da sempre e in modo autonomo, hanno garantito il sostenimento del territorio e dei soggetti che vi operano: questo è stato il comune principio ispiratore fondamentale, rivolto ai soci e alla clientela. L'unione di queste due banche servirà per affrontare, con maggiore sicurezza e forza competitiva, il futuro economico e finanziario, che a oggi si prospetta, complesso e difficile. Anche per i prossimi anni il nuovo soggetto costituirà l'istituto di credito maggiormente radicato sul territorio della Montagna Pistoiese, continuando così a rappresentare un punto di riferimento importante per la collettività» - afferma il direttore generale della Bcc della Montagna Pistoiese, Stefano Tonarelli .

In attesa dell'ufficialità della fusione, che potrà avvenire nel corso del 2012, le due banche promuoveranno in comune già da adesso iniziative per i soci e per l'operatività bancaria.